



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - L. President

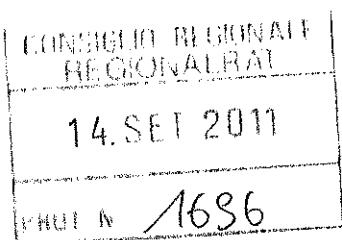
Trento, 12 settembre 2011

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 208292
Registro: RATAA



Num. Prot: 0012879/P dat: 13/09/2011



Preg.mo Signor
ALESSANDRO URZÌ
Consigliere regionale
Gruppo Consiliare Misto
Via Perathoner, 10
39100 BOLZANO

e, p.c. Gentile Signora
dott.ssa ROSA ZELGER THALER
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 90/XIV.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si fa presente segue.

Il Consiglio regionale nella seduta del 6 luglio 2010 ha approvato la mozione "No alla terza corsia sull'A22 fino a Bolzano" con la quale si dichiarava assolutamente contrario a una terza corsia autostradale e incaricava il Presidente della Regione di comunicare tale decisione agli organi della società autostradale, difendendola con determinazione.

Conformemente a ciò il Presidente della Regione, nel trasmettere ai vertici di A22 la mozione, ha comunicato la contrarietà della Giunta regionale alla realizzazione della terza corsia, concordando invece in merito all'ampliamento della corsia di sicurezza e all'utilizzo temporaneo della stessa per deviare il traffico in caso di intasamenti o code.

A seguito di questo indirizzo la Società ha approvato i lavori attualmente in corso fra Egna e Bolzano che sono finalizzati all'ampliamento della corsia di emergenza e non alla realizzazione di una terza effettiva corsia di marcia.

L'obiettivo principale che la Società intende perseguire con l'allargamento della corsia di emergenza, è di aumentare la sicurezza del traffico. Le rilevazioni effettuate nel tratto Trento-Rovereto, successivamente ai lavori di allargamento, hanno dimostrato una sensibile riduzione del tasso di incidentalità che è passato da 29,04 a 15,85 (tasso incidenti totali = n° incidenti totali : traffico in Km x 100.000.000).

La Giunta regionale quindi, non può che appoggiare le politiche adottate dalla Società in tema di sicurezza e ambiente concordando sull'eventuale apertura al traffico della cosiddetta "terza corsia dinamica" nella misura indispensabile per fronteggiare i picchi di traffico ovvero le ostruzioni delle corsie di marcia normali in caso di cantieri o incidenti. Il tutto per evitare il formarsi di code e i blocchi di traffico che incidono tra l'altro pesantemente sull'inquinamento dell'aria.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- Lorenzo Dellai -



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
Der Präsident

Trient, 12. September 2011
Prot. 0012879/P
vom 13. September 2011
Prot. Nr. 1696 RegRat
vom 14. September 2011

Herrn Regionalratsabgeordneten
Alessandro Urzi
Gemischte Ratsfraktion
Perathonerstraße 18
39100 BOZEN

u.z.K.
Frau
Rosa Zelger Thaler
Präsidentin des Regionalrates
Domplatz 3
39100 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 90/XIV

In Beantwortung der oben angeführten Anfrage möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Der Regionalrat hat in der Sitzung vom 6. Juli²⁰¹⁰ den Beschlussantrag mit dem Titel „Nein zur dritten Autobahnspur auf der A22 bis Bozen“ genehmigt, in dem er sich ganz entschieden gegen eine dritte Autobahnspur ausgesprochen und den Präsidenten der Region beauftragt hat, diese Entscheidung den Organen der Autobahngesellschaft mitzuteilen und sie mit Bestimmtheit zu vertreten.

Demgemäß hat der Präsident der Region der Führungsebene der Brennerautobahn AG den Beschlussantrag übermittelt und betont, dass der Regionalausschuss gegen die Errichtung der dritten Autobahnspur ist, während er jedoch der Verbreiterung der Notspur und ihrer zeitweiligen Verwendung im Falle einer Verkehrsüberlastung oder bei Staus zustimmt.

Ausgehend von diesen Anweisungen hat die Gesellschaft die Arbeiten genehmigt, die derzeit im Teilstück der Autobahn zwischen Neumarkt und Bozen durchgeführt werden und der Verbreiterung der Notspur und nicht etwa der Errichtung einer dritten dynamischen Fahrspur dienen.

Das Hauptziel, welches die Gesellschaft mit der Verbreiterung der Notspur verfolgt, ist die Erhöhung der Verkehrssicherheit. Die Erhebungen, die im Teilstück Trient-Rovereto nach Abschluss der Verbreiterungsarbeiten durchgeführt worden sind, belegen, dass die Unfallrate beachtlich gesunken

ist, und zwar von 29,04 auf 15,85 (Prozentsatz der gesamten Unfälle = Anzahl der gesamten Unfälle : Verkehr in km x 100.000.000).

Der Regionalausschuss unterstützt daher die von der Gesellschaft auf dem Gebiet der Verkehrssicherheit und des Umweltschutzes vorangetriebene Politik und ist damit einverstanden, dass die so genannte „dritte dynamische Fahrspur“ im Falle eines überhöhten Verkehrsaufkommens oder der Nichtbefahrbarkeit der normalen Fahrbahnen infolge von Baustellen oder Unfällen für die unbedingt notwendige Zeit geöffnet wird. Dadurch können Staus und Verkehrsanhaltungen vermieden werden, die zudem enorm zum Anstieg der Luftverschmutzung beitragen.

In der Hoffnung, auf Ihre Anfrage gebührend geantwortet zu haben, stehe ich für weitere Klarstellungen jederzeit zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen

©
DER PRÄSIDENT
- Lorenzo Dellai -